MODULO DI DELEGA

"AS.A.T.I. – Associazione Azionisti Telecom Italia", in persona del legale rappresentante, Franco Lombardi nato a ROMA il 29 Agosto 1947 (CF LMBFNC47M29H501Q), eventualmente sostituito da Fogliati Alessandro nato a Canelli (AT) il 30 Luglio 1934, (CF FGLLSN34L30B594G) residente a Fonte Nuova via delle Molette n. 231, promuove una sollecitazione di deleghe di voto relativa all'assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia SpA convocata per il 17 aprile 2013 in unica convocazione con le modalità e nei termini riportati negli avvisi di convocazione pubblicati sul sito internet della società www.telecomitalia.com in data 15 marzo 2013. La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate non oltre le ore 18:00 del 16 aprile 2013 (giorno precedente l'assemblea) con le stesse modalità utilizzate per il conferimento della stessa, ovvero tramite e-mail delegheazionisti.valcannuta@telecomitalia.it, fax al numero 06-91867477, o inviato presso gli uffici di Via Isonzo n. 32 00198 Roma (entro le ore 18.00). Cfr www.asati.eu per ogni informazione.

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante									
Il/La	Il/La sottoscritto/anato/a a								
il,residente									
	(città e indirizzo)								
C.F.	_ _ _ _	_ _ Codice Fiscale)							
Indi	rizzo e.mail:	_@ (consiglia	ito)						
Dati da compilarsi a discrezione del delegante:									
	Comunicazione n (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario Eventuali codici identificativi								
PRESA VISIONE del prospetto relativo alla sollecitazione, con particolare riguardo all'eventuale esistenza di conflitti di interesse: DELEGA il legale rappresentante del Promotore Ing. Franco Lombardi nato a Roma il 29/08/1947 a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni di seguito indicate con riferimento a									
n	(in numeri)	(in lettere) azioni r	egistrate nel conto titoli						
npresso(intermediario depositario)									
ABI CAB A) DELIBERAZIONI OGGETTO DI SOLLECITAZIONE (*): ASSEMBLEA ORDINARIA									
n°	Punto OdG	Proposta del Promotore	Voto						
1	Bilancio al 31 dicembre 2012 - approvazione della documentazione di bilancio - deliberazioni inerenti e conseguenti e distribuzione di utile	Il promotore propone voto di ASTENSIONE	□ Rilascia Delega□ Non Rilascia Delega						
	riportato a nuovo								

Il promotore propone voto CONTRO

Relazione sulla remunerazione -

deliberazioni inerenti

2

☐ Rilascia Delega

Non Rilascia Delega

Ai sensi dell'art. 138, comma 6, del Regolamento Emittenti, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

	1				i				
3	Integrazione del Collegio Sindacale	le	Il promotore propone voto di			Rilascia Delega			
3	integrazione dei conegio sindaca:	ASTENSIONE ASTENSIONE				Non Rilascia Delega			
ASSEMBLEA STRORDINARIA									
n°	Punto OdG		Proposta del Promotore		Voto				
	Piano di azionariato dipendenti 2 - deliberazioni inerenti		e			Rilascia Delega			
1	conseguenti, ivi incluse deleghe aumentare il capitale sociale pagamento ed in via gratuita per importo complessivo di e 39.600.000.	e a	Il promotore propone voto FAVOREVOLE			Non Rilascia Delega			
Qualora si verifichino circostanze ignote † all'atto del rilascio della delega che non possono essere comunicate, il sottoscritto, con riferimento al Punto n°1 dell'Assemblea Ordinaria‡ a votare in modo difforme dalle									
			☐ Autorizza il Promotore prop		poste.				
Punto n°2 dell'Assemblea Ordinaria§			Autorizza il Promotore	a votare in modo difforme dalle proposte.					
Punto n°2 dell'Assemblea Ordinaria**			Autorizza il Promotore	a votare in modo difforme dalle proposte.					
Punto n°1 dell'Assemblea Straordinaria ^{††}			Autorizza il Promotore	a votare in modo difforme dalle proposte.					
B) VOTO NON CONFORME: Il Promotore non intende esercitare il voto non in conformità con le proprie proposte.C) ALTRE DELIBERAZIONI: Non sono previste altre deliberazioni.									
Il Sottoscritto (cognome nome del firmatario sole se diverso dal titolare delle azioni)sottoscrive il presente modulo di delega in qualità di									
(barrare la casella interessata): — creditore pignoratizio — riportatore — usufruttuario — custode — gestore — rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega									
DATA//2013 FIRMA † Il voto può essere esercitato in modo difforme solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse									
conosciute, avrebbe dato la sua approvazione									

 $[\]ddagger$ ln assenza di tale autorizzazione, la delega si intende confermata come riportata nel modulo

[§] In assenza di tale autorizzazione, la delega si intende confermata come riportata nel modulo

 $^{^{**}}$ In assenza di tale autorizzazione, la delega si intende confermata come riportata nel modulo $\,$

 $[\]dagger\dagger$ In assenza di tale autorizzazione, la delega si intende confermata come riportata nel modulo

Art. 137 del Regolamento Emittenti (Obblighi di comportamento)

- 1. Il promotore si comporta con diligenza, correttezza e trasparenza.
- 2. Nei contatti con i soggetti sollecitati, il promotore si astiene dallo svolgimento dell'attività nei confronti di coloro che si siano dichiarati non interessati, fornisce in modo comprensibile i chiarimenti richiesti e illustra le ragioni della sollecitazione ponendo, in ogni caso, in evidenza le implicazioni derivanti da rapporti di affari o partecipativi propri o di soggetti appartenenti al suo gruppo, con la società emittente o con soggetti appartenenti al gruppo di quest'ultima.
- 3. Il promotore, diverso dalla società emittente, informa che, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il voto potrà essere esercitato in modo difforme da quello proposto.
- 4. Il promotore mantiene la riservatezza sui risultati della sollecitazione.
- 5. Il promotore dà notizia con comunicato stampa, diffuso senza indugio con le modalità indicate nell'articolo 136, comma 3, dell'espressione del voto, delle motivazioni del voto eventualmente esercitato in modo difforme da quello proposto ai sensi del comma 3, e dell'esito della voto; ne
- 6. Ai sensi dell'articolo 142, comma 2, del Testo unico, chi esercita il voto in assemblea è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia formulato proposte, secondo la volontà espressa dal delegante stesso nel modulo di delega ai sensi dell'articolo 138, comma 3.
- 7. Il promotore non può acquisire deleghe di voto ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile.

Art. 138 del Regolamento Emittenti (Conferimento e revoca della delega di voto)

- 1. Per il conferimento della delega il soggetto a cui spetta il diritto di voto trasmette al promotore, direttamente o per il tramite dell'ultimo intermediario, il modulo di delega.
- 2. Il promotore decide se esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte e fornisce indicazione di tale scelta nel prospetto. Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente, questa è tenuta ad esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte.
- 3. Il soggetto a cui spetta il diritto di voto che abbia conferito la delega, anche parziale, può esprimere con lo stesso modulo di delega il proprio voto per le materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia richiesto il conferimento della delega. Per le stesse materie è fatto divieto al promotore di formulare raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto.
- 4. Nei casi previsti ai commi 2 e 3, il promotore, se diverso dalla società emittente, può esprimere, ove espressamente autorizzato dal delegante, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.
- 5. Nei casi previsti al comma 4, il promotore dichiara in assemblea:
- a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli:
- b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.
- 1. Nei casi previsti ai commi 3 e 4, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto e non sia stata concessa l'autorizzazione ad esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
- 2. La delega è revocata mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del promotore almeno il giorno precedente l'assemblea.

Art. 135-novies D.Lgs 58/1998 (Rappresentanza nell'assemblea)

- 1. Colui al quale spetta il diritto di voto può indicare un unico rappresentante per ciascuna assemblea, salva la facoltà di indicare sostituti.
- 2. In deroga al comma 1, colui al quale spetta il diritto di voto può delegare un rappresentante diverso per ciascuno dei conti, destinati a registrare i movimenti degli strumenti finanziari, a valere sui quali sia stata effettuata la comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies.
- 3. In deroga al comma 1, qualora il soggetto indicato come titolare delle azioni nella comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies agisca, anche mediante intestazioni fiduciarie, per conto di propri clienti, questi può indicare come rappresentante i soggetti per conto dei quali esso agisce ovvero uno o più terzi designati da tali soggetti.
- 4. Se la delega prevede tale facoltà, il delegato può farsi sostituire da un soggetto di propria scelta, fermo il rispetto dell'articolo 135-decies, comma 4, e ferma la facoltà del rappresentato di indicare uno o più sostituti.
- 5. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Il rappresentante conserva l'originale della delega e tiene traccia delle istruzioni di voto eventualmente ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari.
- 6. Il Ministero della Giustizia stabilisce con regolamento, sentita la Consob, le modalità di conferimento della delega in via elettronica, in conformità con quanto previsto nell'articolo 2372, primo comma, del codice civile. Le società indicano nello statuto almeno una modalità di notifica elettronica della delega che gli azionisti hanno la facoltà di utilizzare.
- 7. I commi 1, 2, 3 e 4 si applicano anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.
- 8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2372 del codice civile.